

NEKA

Sirena Autoalimentata per Esterno



Istruzioni di Installazione

CE

tyco

Introduzione

La serie **NEKA** è disponibile nei seguenti modelli:

- NEKA**, sirena autoalimentata;
- NEKA-F**, sirena autoalimentata con antischiuma;
- NEKA-FS**, sirena autoalimentata con antischiuma e lampeggiatore strobo.

Questo manuale fornisce le istruzioni per la programmazione e l'uso di tutte le sirene **NEKA**. Le informazioni che riguardano una versione specifica saranno evidenziate facendo riferimento al codice corrispondente. Il termine "sirena" sarà usato per descrivere funzioni comuni a tutte le versioni.

Questa sirena è caratterizzata da un design lineare e semplice, adattabile ad ogni ambiente e da un'elevato contenuto tecnologico che la rendono idonea per tutte le esigenze di impianto.

La presenza di un microprocessore che gestisce tutte le funzioni della sirena e gli ingressi di allarme permettono di rispondere nel miglior modo possibile alle diverse esigenze di installazione.

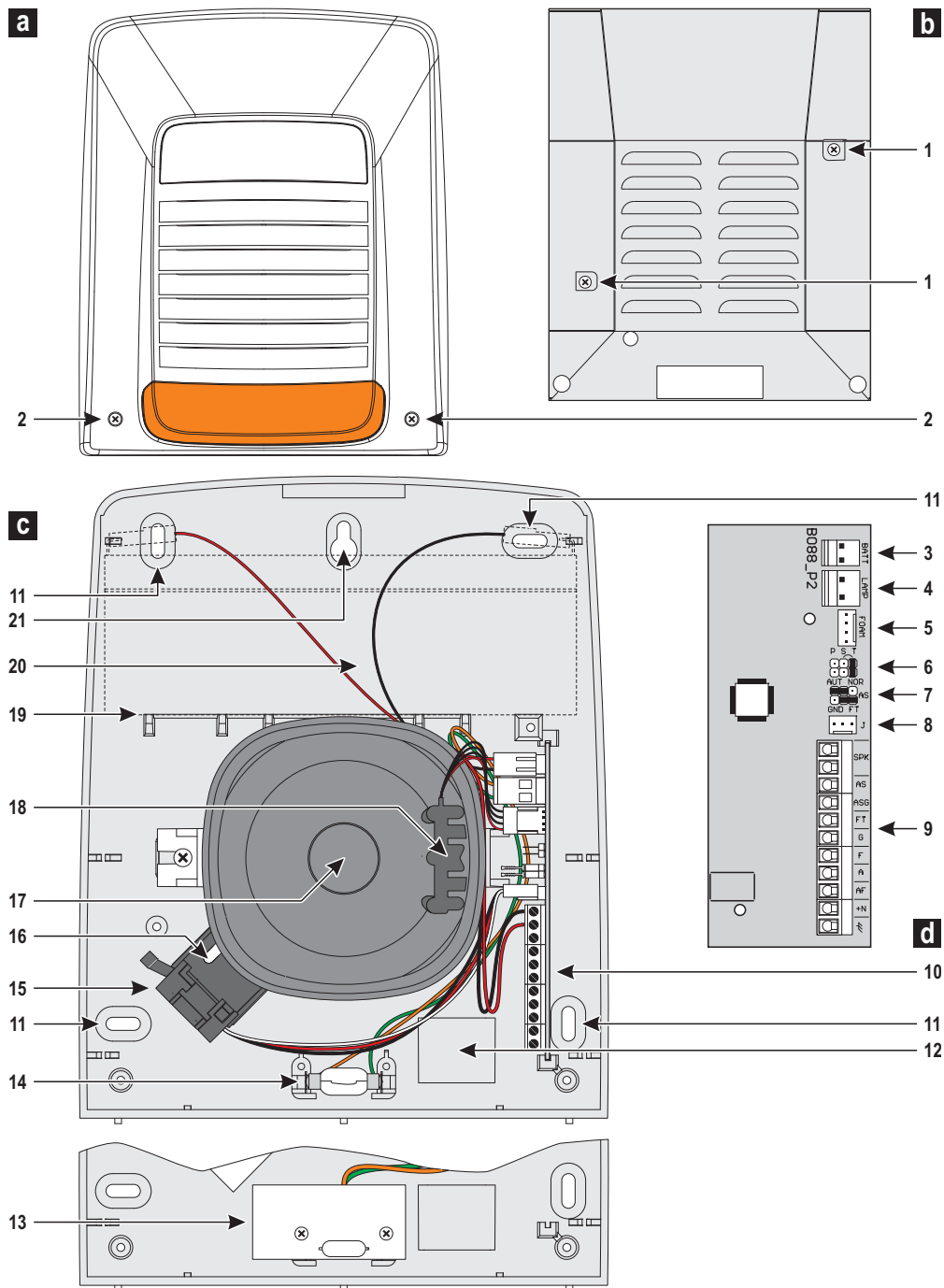
Ad ulteriore garanzia, riguardo la continua operatività, il microprocessore controlla periodicamente il livello e l'efficienza della batteria (solo **NEKA** e **NEKA-F**), la funzionalità del diffusore acustico e la continuità del filamento della lampada, fornendo una segnalazione sul morsetto **G**.

Identificazione delle Parti

1	Viti (2) di fissaggio sottocoperchio.	12	Foro passacavi.
2	Viti (2) di fissaggio coperchio.	13	Lampeggiatore stroboscopico (solo NEKA-FS).
3	Connettore batteria.	14	Lampeggiatore a incandescenza (solo NEKA e NEKA-F).
4	Connettore per scheda lampada strobo o lampeggiatore.	15	Meccanismo antisabotaggio.
5	Connettore antischiuma.	16	Foro per il fissaggio del tassello antistrappo.
6	Ponticelli per l'impostazione del funzionamento.	17	Diffusore acustico.
7	Ponticelli per l'impostazione dell'antisabotaggio.	18	Antischiuma (solo NEKA-F e NEKA-FS).
8	Connettore antisabotaggio.	19	Mensola per batteria.
9	Morsettiera di collegamento.	20	Cavo per il collegamento della batteria.
10	Scheda elettronica.	21	Foro per l'aggancio temporaneo della sirena.
11	Fori (4) di fissaggio fondo.		

Tabella 1 – Identificazione delle parti.

Figura 1 – Identificazione delle parti: a) coperchio; b) sottocoperchio; c) fondo; e) scheda elettronica.



Caratteristiche generali

- ❑ Sirena autoalimentata per uso esterno gestita da microprocessore con lampada di segnalazione.
- ❑ Nuovo disegno.
- ❑ Robusto contenitore in materiale plastico resistente alle più avverse condizioni atmosferiche.
- ❑ Protezione supplementare con coperchio in acciaio tropicalizzato.
- ❑ 4 ingressi per allarme sonoro e luminoso.
- ❑ Emissione sonora modulata in frequenza, con possibilità di associare suoni diversi ai vari ingressi di allarme.
- ❑ Tromba esponenziale magnetodinamica ad elevato rendimento acustico con controllo della funzionalità.
- ❑ Autoprotezione contro il taglio dei fili, la rottura del filamento della lampada e l'effrazione.
- ❑ Dispositivo antischiama (solo **NEKA-F** e **NEKA-FS**)
- ❑ Programmazione del tempo massimo di allarme
- ❑ Circuito di test della batteria con esclusione del lampeggiatore a batteria bassa o inefficiente (solo **NEKA** e **NEKA-F**).
- ❑ Semplice installazione con dima di foratura.
- ❑ Alloggiamento per batteria da 12 V, 2 Ah.

Contenitore

Il solido contenitore esterno è in grado di resistere alle più difficili condizioni meteorologiche e conservare nel tempo il suo aspetto originario. La particolare forma delle feritoie consente un'ottima trasmissione del suono e non consente invece alla pioggia battente di penetrare. Al suo interno è presente un sottocoperchio in acciaio tropicalizzato, per opporre un'adeguata resistenza meccanica ad eventuali tentativi di effrazione.

Antisabotaggio


La sirena è protetta contro i tentativi di effrazione da un dispositivo antisabotaggio che agisce sia quando si cerca di asportare il coperchio esterno che il sottocoperchio interno; inoltre la sirena è solidale alla parete a cui verrà fissata e la sua leva è tenuta in posizione da una vite; sarà quindi rilevato anche lo strappo della stessa dal muro. Un'ulteriore protezione è data dal dispositivo antischiama (solo **NEKA-F** e **NEKA-FS**): più precisamente una barriera ad infrarossi attiva, particolarmente efficace grazie all'utilizzo di una rilevazione duale con protezione dai falsi allarmi dovuti agli insetti.

Questa sirena può operare nei confronti del sabotaggio in due modalità distinte: "modo normale" e "modo automatico". In modo normale la sirena apre i morsetti **AS** e **ASG** in caso di sabotaggio. Questi morsetti vanno collegati alla linea antisabotaggio della centrale che provvede all'attivazione della sirena (e all'attivazione di altri tipi di segnalazione, in base alle esigenze) attraverso i morsetti **+N**, **AF**, **A** e/o **F**.

Nel modo automatico le segnalazioni sonore e luminose vengono attivate autonomamente dalla sirena al verificarsi delle condizioni di sabotaggio: i morsetti **AS** e **ASG** non devono essere collegati alla linea antisabotaggio ma la centrale non conosce lo stato di sabotaggio della sirena. In modo automatico, l'allarme per i sabotaggio cessa 40 secondi dopo che sono state rimosse tutte le cause o al massimo dopo il tempo massimo di allarme.

Attivazione

La condizione di allarme può essere attivata dai controlli antisabotaggio (vedi paragrafo precedente) e dai morsetti **+N**, **AF**, **A** e **F**. Ad esempio, la sirena va in allarme quando viene a mancare la tensione di alimentazione sul morsetto **+N**. Questo modo di funzionamento garantisce anche la protezione contro il taglio dei fili, visto che tale ingresso è inoltre utilizzato per alimentare la sirena e per mantenere carica la batteria. Oltre l'ingresso **+N**, ci sono altri ingressi di allarme, per il collegamento con altri dispositivi, i morsetti **AF**, **A** e **F**, la cui polarità è programmabile.

 Per proteggersi da malfunzionamenti della centrale, la sirena accetta al più 6 richieste di segnalazione in 4 minuti. Successive richieste mandano la sirena in blocco delle suonate per un tempo di 4 minuti.

Segnalazione

Questa sirena, in condizione di allarme, attiva il lampeggiatore ed emette un suono di elevata intensità modulato in frequenza dipendente dal tipo di allarme e dalle programmazioni fatte. Gli estremi della modulazione del suono sono stati scelti in modo da poter generare sia una nota acuta molto fastidiosa all'udito nelle immediate vicinanze della sirena stessa, sia una nota bassa che

possa essere udita a notevole distanza. Per gli ingressi di allarme, tranne che per il sabotaggio interno che prevede un unico suono (modulazione in sola salita con frequenza modulata tra 800 e 2000 Hz), si possono scegliere due modelli di suoni. Nel paragrafo "Impostazione del modo di funzionamento" a pagina 8" sono riportati i suoni associati ai vari ingressi di allarme ed il range di frequenza entro cui i suoni vengono modulati. I range di frequenza possibili sono due: 800/2000 Hz e 1100/2400 Hz. Se un segnale permane nella condizione di allarme oltre il tempo massimo impostato, l'emissione del suono si interrompe mentre permane la segnalazione ottica per tutto il tempo in cui il segnale resta nella condizione di allarme. In tale situazione si avrà il lampeggio "per memoria" diverso dalla sequenza di lampeggio "in allarme". Quindi la modalità di lampeggio "per memoria" si ha quando, trascorso il tempo massimo di allarme, permane la causa che lo ha generato.

Nelle tabelle seguenti sono mostrati i tempi relativi alle due sequenze:

NEKA/NEKA-F	ON (ms)	OFF (ms)	Descrizione
Lampeggio in allarme	250	750	Lampeggio normale
Lampeggio per memoria	250	1500	Lampeggio lento

NEKA-FS	Frequenza (Hz)	Descrizione
Lampeggio in allarme	1	Lampeggio normale
Lampeggio per memoria	0,6	Lampeggio lento

Nel caso in cui la batteria risulti scarica o deteriorata, il funzionamento del lampeggiatore è escluso e la carica residua viene utilizzata per il solo segnale acustico (solo **NEKA** e **NEKA-F**). Questa condizione è segnalata inoltre sul morsetto **G** (solo **NEKA** e **NEKA-F**). Questo morsetto, che è un open-collector, in caso di normale funzionamento è collegato a massa, nel caso di batteria inefficiente (solo **NEKA** e **NEKA-F**), rottura del diffusore acustico o del filamento della lampada, rimane appeso.



Cortocircuitando i terminali dei ponticelli **S** e **T** come mostrato a lato, la segnalazione degli allarmi viene inibita e la sirena indica il tipo di problema come descritto di seguito.

- **Nessun problema:** il diffusore acustico emette un segnale acustico e il lampeggiatore fa un lampeggio.
- **Problema batteria:** il diffusore acustico emette due segnali acustici e, se la carica della batteria è sufficiente, il lampeggiatore fa due lampeggi.
- **Problema lampeggiatore:** il diffusore acustico emette tre segnali acustici.
- **Problema diffusore acustico:** il lampeggiatore fa quattro lampeggi.

Tale segnalazione viene ripetuta ogni 5 secondi finché esiste un problema o fino a quando il ponticello non viene rimosso. Quando il ponticello viene rimosso la sirena esegue la sequenza di accensione

- 🔊 *Se non sono presenti problemi, l'inibizione della segnalazione degli allarmi viene ritardata da 30 secondi a 2 minuti, per evitare che questa funzione sia usata per sabotare la sirena.*
- 🔊 *In questa fase è possibile testare il dispositivo antischiama poiché l'uscita **FT** si attiva appena viene interrotta la barriera a infrarossi del dispositivo (solo **NEKA-F** e **NEKA-FS**).*

Priorità degli allarmi

La priorità permette di gestire la presenza contemporanea di più allarmi nel seguente modo:

Allarme	Priorità
Sabotaggio Interno	1
+N	2
AF	3
A	4
F	4

Un allarme di priorità più alta interrompe sempre un allarme di priorità più bassa, questo comporta eventualmente la variazione del suono emesso.

☞ *I morsetti **A** e **F** hanno la stessa priorità poiché la segnalazione acustica attivata dal morsetto **A** non interferisce con la segnalazione ottica attivata dal morsetto **F**.*

Il tempo di allarme inizia ad essere calcolato dall'effettivo azionamento degli organi di segnalazione.

Al termine del tempo massimo di allarme o al termine dell'allarme è permesso ad un allarme di priorità più bassa di attivare, secondo la sua configurazione, i dispositivi di allarme.

Se una procedura di allarme è stata attivata per un tempo superiore a 30 secondi da un allarme ed un allarme di priorità più alta la interrompe, il tempo di allarme relativo al primo allarme continua ad essere incrementato.

Se in tale situazione il secondo allarme torna a riposo e non è scaduto il tempo massimo di allarme relativo al primo allarme, viene riattivata la sequenza relativa al primo allarme per il tempo restante.

Se un allarme di priorità più bassa viene "mascherato" da un segnale di priorità più alta, l'allarme di priorità più bassa viene considerato "servito" solo se ha azionato i dispositivi di segnalazione per almeno 30 secondi, altrimenti potrà attivare tale dispositivi solamente al termine dell'allarme o del tempo massimo di allarme del segnale a priorità più alta. Si noti, ad esempio, in figura 2, dove la condizione di allarme relativa al segnale **A** potrà azionare i dispositivi di segnalazione solamente quando il segnale **+N** è tornato a riposo.

Affinché, una volta trascorso il tempo massimo di allarme, la condizione di memoria venga cancellata è necessario che tutti i segnali che hanno attivato una sequenza di allarme e che siano giunti al limite del tempo di allarme ritornino a riposo per il tempo di reset (5 secondi). Nel caso di sabotaggio interno il ripristino avviene dopo 40 secondi.

In figura 2 viene proposto un esempio, dove a fronte di una sequenza di allarmi viene mostrato come questi agiscono sui dispositivi di segnalazione (ottico e acustico).

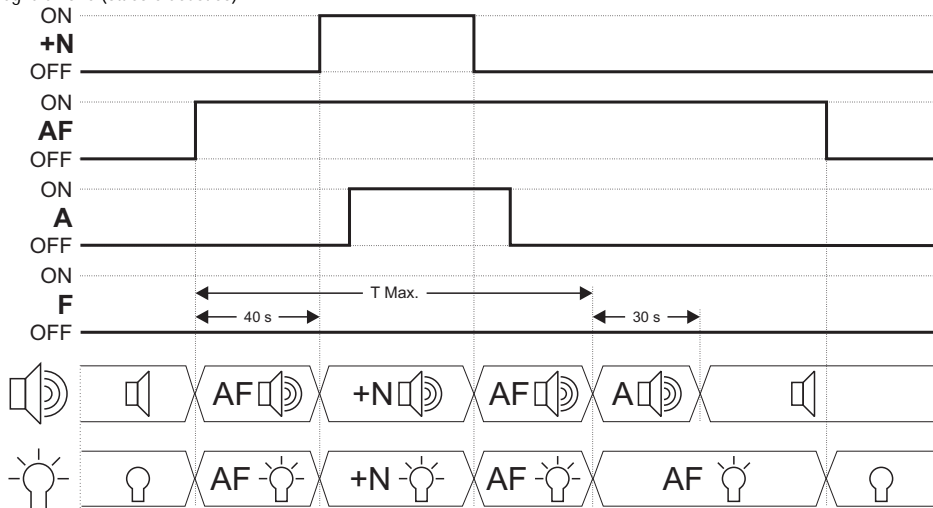


Figura 2 – Priorità degli allarmi:  lampeggio standard;  lampeggio per memoria.

Impostazione del modo di funzionamento

Sulla scheda della sirena sono presenti dei ponticelli estraibili mediante i quali, ad esempio, è possibile diversificare il suono emesso da due sirene installate a breve distanza l'una dall'altra oppure a fronte di allarmi di diversa tipologia (es. fuga di gas, furto, allagamento) o di diversa provenienza (uffici, magazzino, garage) per identificare l'evento accaduto con segnalazioni sonore differenti. I suoni associati agli ingressi **+N**, **AF** e **A** sono impostati mediante il ponticello **S**. Gli altri ponticelli permettono di scegliere: il valore del tempo massimo di allarme e l'attivazione o meno delle segnalazioni di allarme, qualora si verifichi un sabotaggio interno. La descrizione dei ponticelli è mostrata nella tabella 2 (nella prima colonna è mostrata l'impostazione di fabbrica) mentre i profili di frequenza dei suoni impostabili sono mostrati in "Suoni disponibili" a pagina 16.












Tempo massimo di allarme			
	10 minuti		3 minuti
Suono per allarme			
	Sabotaggio (modo automatico): Modulazione in salita LF +N: Modulazione in salita e discesa (LF) AF: Modulazione in salita e discesa (HF) A: Multitono HF		Sabotaggio (modo automatico): Modulazione in salita LF +N: Modulazione in salita e discesa (HF) AF: Modulazione in salita HF A: Modulazione in salita e discesa LF
Polarità di attivazione ingressi AF, A e F			
	A riposo quando appesi Attivi quando collegati a massa		A riposo quando collegati a massa Attivi quando appesi <i>☞ Se si sceglie questa opzione, gli ingressi non utilizzati devono essere collegati al morsetto /.</i>
Segnalazione guasti			
			Sospensione di tutte le segnalazioni di allarme in favore delle segnalazioni dei guasti (solo in fase di Test)
Modalità antisabotaggio			
	Antisabotaggio automatico: la sirena si attiva in modo autonomo in caso di sabotaggio.		Antisabotaggio normale: la sirena deve essere collegata alla linea antisabotaggio della centrale.
Modalità antischiuma (solo NEKA-F/NEKA-FS)			
	L'antischiuma genera un allarme sabotaggio come l'apertura e lo strappo dal muro della sirena.		L'antischiuma genera un allarme indipendente dall'apertura e dallo strappo dal muro della sirena.

Tabella 2 – Descrizione dei ponticelli. **HF** e **LF** indicano il range di frequenza del suono emesso: **HF** = 1100/2400 Hz, **LF** = 800/2000 Hz.

Installazione

La sirena va installata in un sito difficilmente accessibile per scoraggiare eventuali tentativi di effrazione. La parete di fissaggio non deve presentare avvallamenti e/o sporgenze per non compromettere il funzionamento del meccanismo antistrappo.

Per facilitare l'operazione di installazione, nella confezione si trova una dima per la foratura e le viti per il fissaggio. Sulla dima sono disegnati 5 fori, corrispondenti a quelli di fissaggio, posti sul fondo della sirena.

Procedere come descritto di seguito (vedere la figura 1a pagina 3).

🔧 *Assicurarsi che il lampeggiatore stroboscopico sia collegato prima di alimentare la sirena, altrimenti il lampeggiatore potrebbe funzionare in modo anomalo (solo **NEKA-FS**).*

1. Posizionare la dima sulla parete in modo che l'apertura **PC** segnata sulla dima, si trovi in corrispondenza del cavo per i collegamenti: assicurarsi che la dima sia in bolla.
2. Segnare i fori per il fissaggio in corrispondenza dei fori **F1, F2, F3, F4 e F5** sulla dima.

🔧 *Si raccomanda di segnare la parte superiore del foro **F2**.*

3. Segnare il foro per il fissaggio del tassello antistrappo in corrispondenza del foro **F6** sulla dima.
4. Rimuovere la dima.
5. Praticare i fori segnati.
6. Inserire i tasselli nei fori.
7. Avvitare una vite nel foro **F2** fino ad una distanza di circa 1 cm dalla parete.
8. Fare passare il cavo per i collegamenti nel foro **12** ed appendere la sirena tramite il foro **21**.
9. Fissare la sirena in modo definitivo tramite i fori **11**.
10. Fissare il tassello antistrappo tramite il foro **16**, senza serrare troppo la vite per non rompere le alette di battuta.
11. Impostare il funzionamento della sirena tramite i ponticelli **6 e 7** ed eseguire i collegamenti sulla morsettiere **9**.
12. Posizionare la batteria sulla mensola **19** quindi collegarla al connettore **3 (BATT)** tramite il cavo **20**: il lampeggiatore inizia a lampeggiare in modalità memoria di allarme (lampeggio lento).

🔧 *L'antisabotaggio non è attivo fino a quando non si chiudono il coperchio e il sottocoperchio della sirena, e fino a quando il morsetto **+N** non è alimentato per almeno 20 secondi.*

🔧 *In questa fase è possibile testare il dispositivo antischiuma poiché l'uscita **FT** si attiva appena viene interrotta la barriera a infrarossi del dispositivo (solo **NEKA-F** e **NEKA-FS**).*

13. Posizionare il sottocoperchio e fissarlo tramite le viti **1**.

⚠️ **Fare attenzione a non provocare un cortocircuito toccando i contatti del lampeggiatore.**

14. Posizionare il coperchio e fissarlo tramite le viti **2**: il lampeggiatore lampeggia in modalità allarme per 20 secondi (lampeggio normale).

🔧 *Se il coperchio o il sottocoperchio vengono rimossi, il conteggio di 20 secondi viene azzerato e il lampeggiatore ricomincia a lampeggiare in modalità memoria di allarme (passo 12).*

15. Applicare la tensione al morsetto **+N**: la sirena diventa operativa quando sono trascorsi 20 secondi dall'alimentazione del morsetto **+N**.

🔧 *Se la tensione sul morsetto **+N** viene a mancare prima che siano trascorsi 20 secondi, il conteggio di 20 secondi viene azzerato e il lampeggiatore continua a lampeggiare in modalità allarme (passo 14).*

Collegamenti






M.	Descrizione
SPK	A questi morsetti è collegato il diffusore acustico.
AS ASG	Morsetti per la segnalazione del sabotaggio: se la segnalazione del sabotaggio è impostata sul modo normale, questi morsetti si aprono in caso di rimozione del coperchio, o del sottocoperchio, o per lo strappo della sirena dal muro, o per l'iniezione di schiuma (solo NEKA-F e NEKA-FS).
FT	Morsetto segnalazione antischiama (solo NEKA-F e NEKA-FS): open collector normalmente chiuso a massa, si apre quando sono trascorsi almeno 30 secondi dall'interruzione della barriera a infrarossi del dispositivo.   Questo morsetto è disabilitato quando l'antisabotaggio è in modalità automatica () con la rilevazione del sabotaggio per schiuma ().
G	Morsetto per segnalazione guasti: open collector normalmente chiuso a massa, si apre in caso di batteria bassa o non efficiente (solo NEKA e NEKA-F), rottura del diffusore acustico, rottura del filamento della lampada (mancanza della scheda strobo).
F	Morsetto attivazione allarme di polarità programmabile (solo segnalazione ottica).
A	Morsetto attivazione allarme di polarità programmabile (solo segnalazione acustica).
AF	Morsetto attivazione segnalazione acustica e ottica, di polarità programmabile.
+N	Morsetto di alimentazione (positivo) e di allarme. A questo morsetto viene applicata una tensione di 13,8 V che mantiene sotto carica la batteria della sirena. Se per qualsiasi motivo (taglio dei fili o allarme) questa tensione viene a mancare, la sirena va in allarme (segnalazione acustica e ottica).
	Morsetto negativo dell'alimentazione e massa del circuito interno.

Tabella 3 – Descrizione dei morsetti.

 Usare sempre cavo schermato con un capo dello schermo collegato alla massa della centrale e l'altro lasciato libero.

Modalità automatica

Per il funzionamento base della sirena sono sufficienti due soli fili, come mostrato in figura 3: la centrale (A) deve essere dotata di un morsetto (+N) sul quale è presente una tensione di 13,8 V (600 mA minimo) a riposo, che viene a mancare in caso di allarme; la centrale non è in grado di rilevare il sabotaggio e l'iniezione di schiuma (solo **NEKA-F/NEKA-FS**) ma la sirena attiva autonomamente la segnalazione dell'allarme per questi eventi.

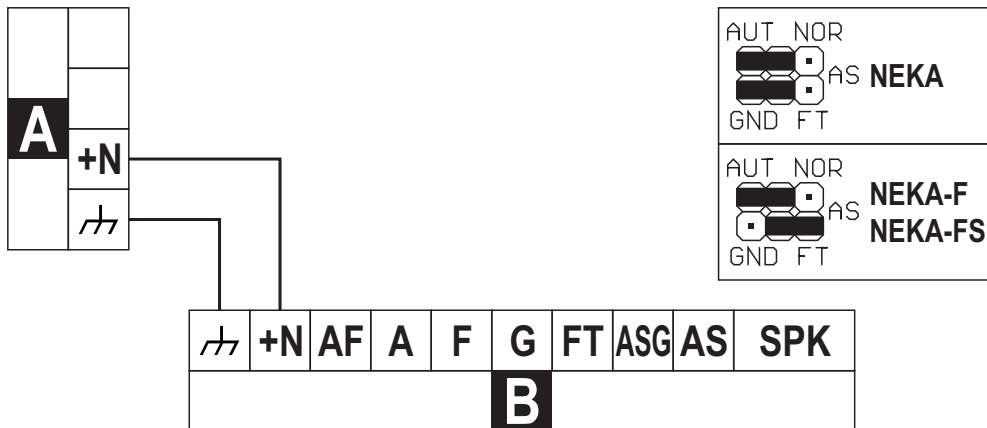


Figura 3 – Modalità automatica: A) centrale; B) sirena.

Modalità automatica con gestione separata dell'antischiuma (solo **NEKA-F/NEKA-FS**)

Se si vuole che la centrale gestisca l'antischiuma, i ponticelli devono essere posizionati come mostrato in figura 4 e il morsetto **FT** della sirena (B) deve essere collegato ad un'ingresso della centrale (A) che è a riposo quando collegato alla massa, e va in allarme quando appeso (il morsetto **Z** in figura).

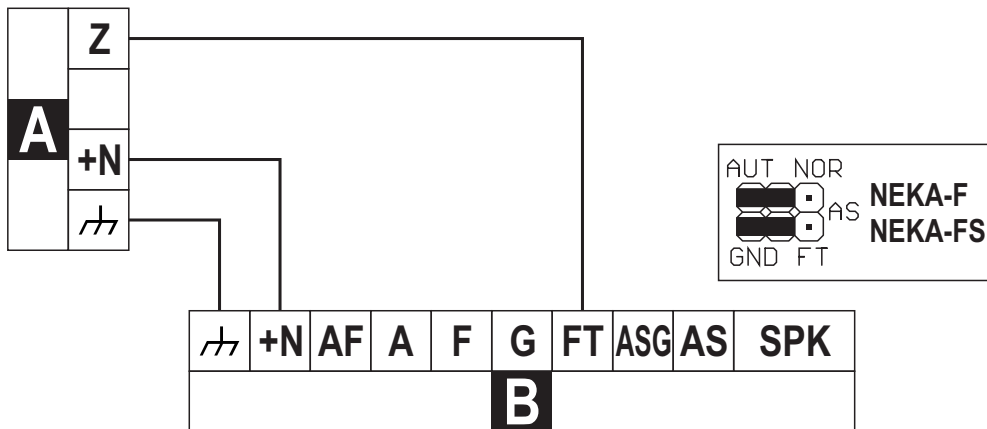


Figura 4 – Modalità automatica con gestione separata dell'antischiuma: A) centrale; B) sirena.

Modalità normale

Se si vuole che la centrale gestisca il sabotaggio e l'antischiuma (solo **NEKA-F/NEKA-FS**), i ponticelli devono essere posizionati come mostrato in figura 5, e la sirena deve essere collegata come ultimo dispositivo sulla linea antisabotaggio, tramite il morsetto **AS**: in questo modo di funzionamento, il morsetto **AS** della sirena è normalmente collegato alla massa mentre è appeso in caso di sabotaggio o iniezione di schiuma.

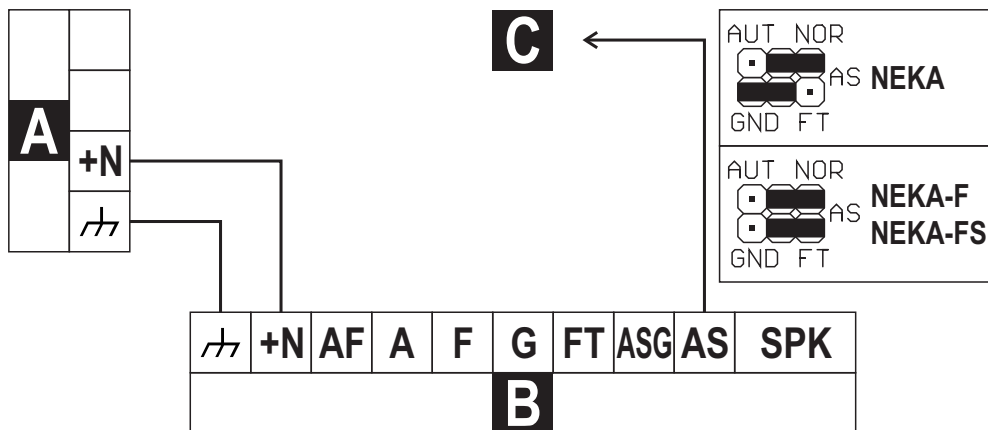


Figura 5 – Modalità normale: **A)** centrale; **B)** sirena; **C)** al penultimo dispositivo sulla linea antisabotaggio.

Modalità normale con gestione separata dell'antischiuma (solo **NEKA-F/NEKA-FS**)

Se si vuole che la centrale gestisca l'antischiuma in modo separato dal sabotaggio, i ponticelli devono essere posizionati come mostrato in figura 6 e il morsetto **FT** della sirena (**B**) deve essere collegato ad un'ingresso della centrale (**A**) che è a riposo quando collegato alla massa, e va in allarme quando appeso (il morsetto **Z** in figura).

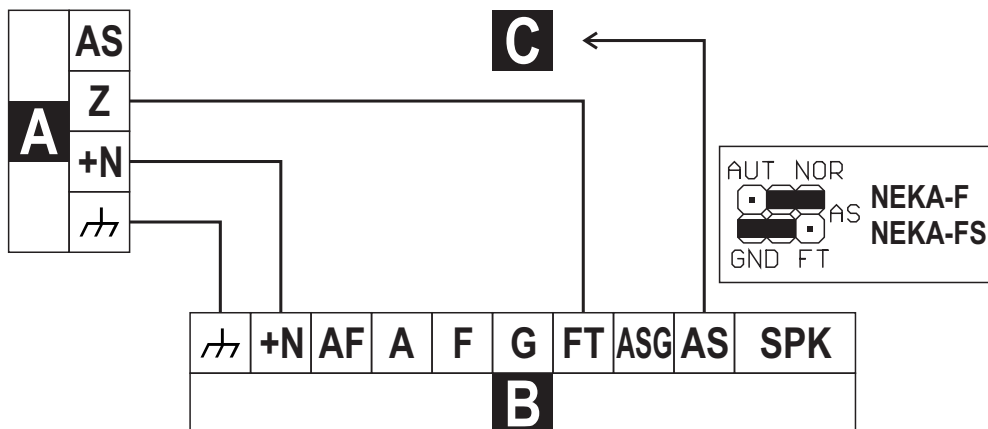


Figura 6 – Modalità normale con gestione separata dell'antischiuma: **A)** centrale; **B)** sirena; **C)** al penultimo dispositivo sulla linea antisabotaggio.

Modalità normale quando la sirena non è l'ultimo dispositivo sulla linea antisabotaggio

Se la sirena non è l'ultimo dispositivo sulla linea antisabotaggio, i ponticelli devono essere posizionati come mostrato in figura 7, e i morsetti **ASG** e **AS** della sirena devono essere collegati in serie alla linea antisabotaggio: i morsetti **ASG** e **AS** della sirena sono normalmente collegati tra loro e si aprono in caso di sabotaggio. Il morsetto **FT** va collegato solo per le sirene **NEKA-F/NEKA-FS**.

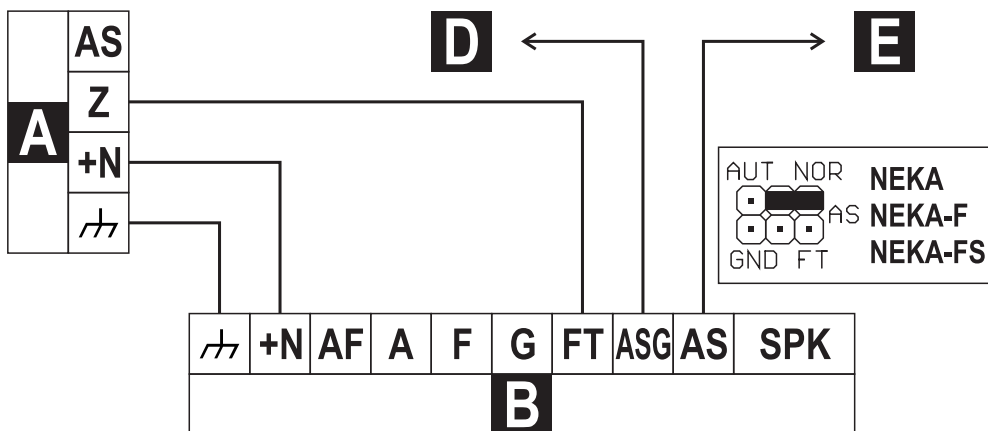


Figura 7 – Modalità normale quando la sirena non è l'ultimo dispositivo sulla linea antisabotaggio: **A)** centrale; **B)** sirena; **D)** al dispositivo precedente sulla linea antisabotaggio; **E)** al dispositivo successivo sulla linea antisabotaggio.

Metodi alternativi per l'attivazione della sirena

Se la centrale non dispone di un morsetto sul quale è presente una tensione di 13,8 V a riposo, che viene a mancare in caso di allarme, è possibile simularne uno tramite lo scambio libero del relè di allarme, come mostrato in figura 8.

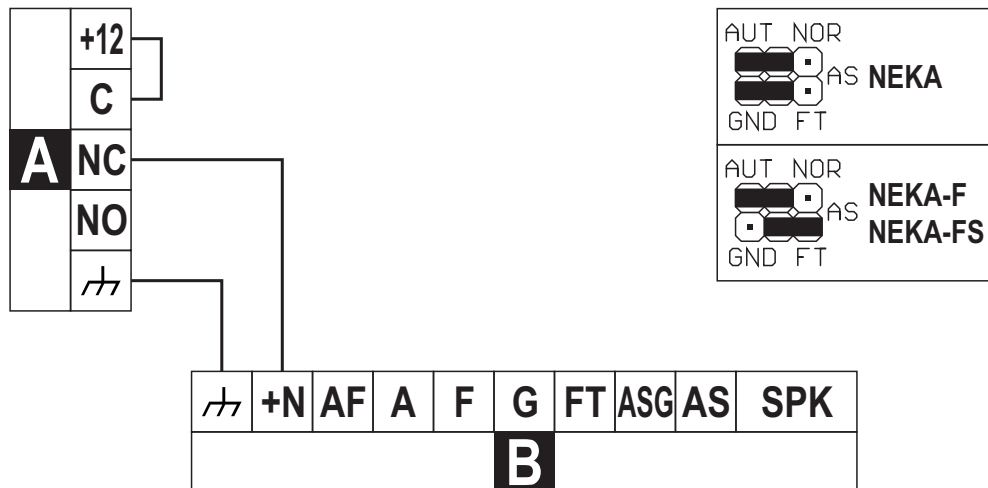


Figura 8 – Attivazione tramite uno scambio libero: **A)** centrale; **B)** sirena.

In figura 9 e 10, invece, sono mostrati i collegamenti per l'attivazione della sirena tramite un'uscita open collector (il morsetto **OC** della centrale **A**); il ponticello **P** deve essere inserito se l'uscita **OC** si chiude a massa in caso di allarme, deve essere rimosso se l'uscita **OC** si apre in caso di allarme; sul morsetto **+** della centrale (**A**) deve essere presente una tensione di 13,8 V (600 mA minimo) per l'alimentazione della sirena e per la ricarica della sua batteria.

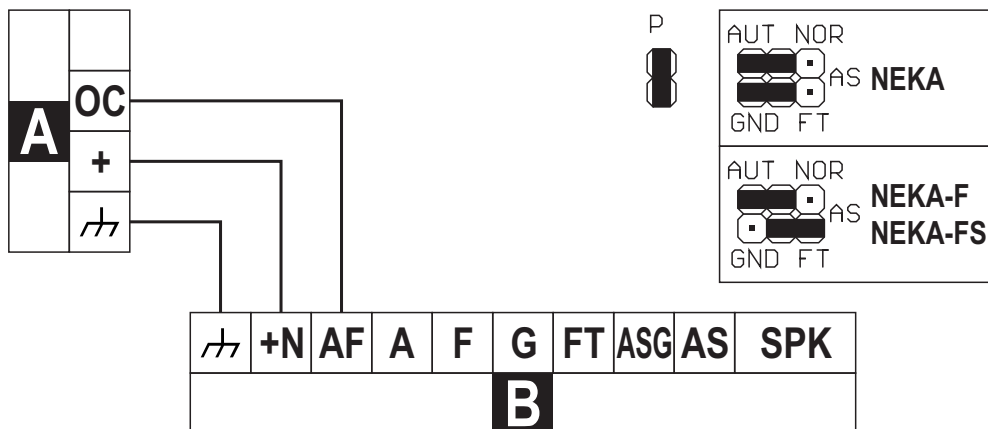


Figura 9 – Attivazione della sirena tramite un'uscita open collector che si chiude a massa in caso di allarme: **A)** centrale; **B)** sirena.

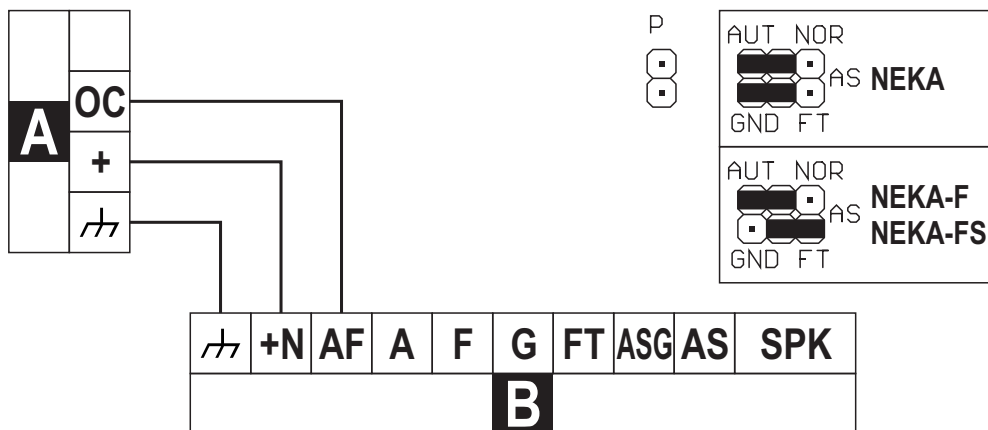


Figura 10 – Attivazione della sirena tramite un'uscita open collector che si apre in caso di allarme: **A)** centrale; **B)** sirena.

☞ Lo stesso principio vale per l'attivazione della segnalazione acustica tramite il morsetto **A** e della segnalazione ottica tramite il morsetto **F**.

Problemi e soluzioni

Problema	Causa	Soluzione
Collegata la batteria il lampeggiatore non funziona.	La batteria potrebbe essere scarica.	Sostituire la batteria.
Il lampeggiatore non smette di funzionare e/o La sirena non smette di suonare.	1) Il tassello antistrappo non è fissato bene. 2) Il coperchio o il sottocoperchio non sono perfettamente chiusi.	1) Fissare bene il tassello antistrappo. 2) Chiudere bene il sottocoperchio ed il coperchio.
La sirena suona ma il lampeggiatore non funziona.	1) La batteria potrebbe essere scarica. 2) Il lampeggiatore potrebbe essere guasto.	1) Sostituire la batteria se necessario. 2) Provare a sostituire la lampadina oppure rivolgersi all'assistenza.
Il lampeggiatore funziona ma la sirena non suona.	1) È trascorso il tempo massimo di allarme da quando la sirena ha iniziato a suonare. 2) Il diffusore acustico è guasto. 3) La sirena è stata attivata per più di sei volte in 4 minuti.	1) Eliminare le cause che hanno provocato l'allarme. 2) Rivolgersi all'assistenza. 3) Aspettare 4 minuti senza attivazioni della sirena.
La sirena non si attiva.	1) Non è ancora trascorso il tempo di installazione. 2) La batteria è scarica.	1) Attendere 20 secondi. 2) Sostituire la batteria se necessario.

Tabella 4 – *Problemi e soluzioni.*

Caratteristiche tecniche

Tensione nominale di alimentazione: 13,8 V $\overline{=}$

Assorbimento in allarme: 1,4 A (max 2,8 A)

Tensione sul morsetto +N: 13,8 V \pm 0,2 V

Assorbimento sul morsetto +N: max 0,6 A

Tensione minima (massima) di alimentazione: 10 V $\overline{=}$ (13,8 V $\overline{=}$)

Capacità della batteria posizionabile: 2 Ah (177x34x66 mm)

Tempo massimo di allarme (programmabile): 3 / 10 minuti

Grado di protezione involucro: IP34

Temperatura di funzionamento: -25 – +55 C°

Dimensioni (LxHxP): 208x252x98 mm

Peso (senza batteria): 2300 g

Suoni disponibili

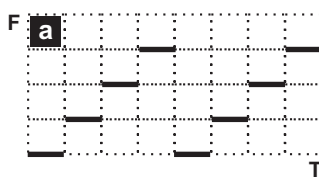
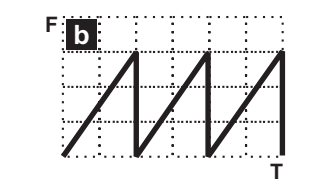
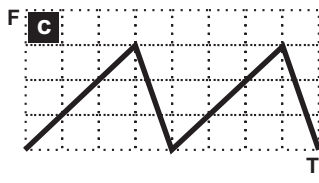
Tipo di suono		Frequenze	Periodo	Pressione sonora a 3 m
Multitono		1108 Hz per 200 mS 1244 Hz per 180 mS 1396 Hz per 150 mS 1567 Hz per 145 mS 1760 Hz per 110 mS 2123 Hz per 100 mS 2430 Hz per 90 mS	0,3 s	106 dB(A)
Modulazione in salita (LF)		800 - 2000 Hz	0,3 s	104 dB(A)
Modulazione in salita (HF)		1100 - 2400 Hz		105 dB(A)
Modulazione in salita e discesa (LF)		800 - 2000 Hz	0,6 s	104 dB(A)
Modulazione in salita e discesa (HF)		1100 - 2400 Hz		105 dB(A)

Tabella 5 – Suoni disponibili.

Conformità agli standard



Bentel Security Srl dichiara che il prodotto **NEKA/NEKA-F/NEKA-FS** è conforme agli standard EN 60950, EN 61000-6-3, EN 50130-4 e quindi rispondente ai requisiti essenziali delle direttive 2014/35/EU, 2014/30/EU e 2011/65/EU.

Informazioni sul riciclaggio

BENTEL SECURITY consiglia ai clienti di smaltire i dispositivi usati (centrali, rilevatori, sirene, accessori elettronici, ecc.) nel rispetto dell'ambiente. Metodi potenziali comprendono il riutilizzo di parti o di prodotti interi e il riciclaggio di prodotti, componenti e/o materiali.

Per maggiori informazioni visitare www.bentelsecurity.com/index.php?o=environment.htm.

Direttiva rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE-WEEE)



Nell'Unione Europea, questa etichetta indica che questo prodotto NON deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Deve essere depositato in un impianto adeguato che sia in grado di eseguire operazioni di recupero e riciclaggio.



Per maggiori informazioni visitare www.bentelsecurity.com/index.php?o=environment.htm.

Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso e non rappresentano un impegno da parte della BENTEL SECURITY s.r.l.



BENTEL SECURITY s.r.l. – Via Gabbiano, 22 – Z. Ind. S. Scolastica – Corropoli (TE) – Italy – tel.: +39 0861 839060

Fax: +39 0861 839065 – infobentelsecurity@tycoint.com – www.bentelsecurity.com

ISTISBLINEKA 1.0 270219 FM10